

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

**COMITATO DI SORVEGLIANZA
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE
2014/2020 e 2007/2013**

Venezia 27 maggio 2016

INFORMATIVA

15. Varie ed eventuali (Strategia nazionale Aree Interne)

Strategia nazionale Aree Interne

L'adesione della Regione Veneto alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), la preselezione delle Aree e l'impostazione generale della Strategia stessa sono state inserite nelle proposte di Programma Operativo Regionale FESR, FEASR e FSE 2014-2020.

La preselezione delle Aree in Veneto è stata effettuata incrociando i comuni classificati come area interna dal parte del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica con la conoscenza diretta del territorio attraverso un'analisi di indicatori statistici di contesto di tipo socio-demografico ed economico.

La Regione del Veneto ha quindi individuato quattro Aree progetto: l'Unione Montana Agordina, l'Unione Montana Comelico e Sappada, l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e l'area del Contratto di Foce Delta del Po. Con DGR n. 6 del 9 gennaio 2015 è stato istituito un Gruppo di Lavoro per la Strategia Aree Interne della Regione del Veneto con lo scopo, tra l'altro, di scegliere l'area prototipo vale a dire l'area destinataria per prima dell'attuazione della SNAI.

Con DGR n. 563 del 21 aprile 2015 è stata quindi individuata come area prototipo l'area "Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" in quanto ritenuta maggiormente pronta per procedere all'elaborazione e alla gestione della Strategia.

Quale seconda area è stata individuata l'area "Unione Montana Comelico e Sappada".

L'area "Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" ha proposto una Bozza di Strategia, approvata il 9 settembre 2015, sulla quale è iniziata una prima fase di definizione finalizzata alla costruzione di un Preliminare di Strategia e in seguito alla redazione di una Strategia.

Nei mesi di novembre e dicembre 2015 sono state realizzate 3 missioni di scouting aventi lo scopo di avviare una ricerca sul territorio, di contattare i soggetti più dinamici cercando di valorizzare le esperienze migliori, arricchendo così il dibattito con l'apporto di competenze che non si trovano sul territorio.

Durante le missioni sono stati contattati rappresentanti dei settori significativi del territorio sui quale si vuole intervenire con la Strategia e quindi appartenenti ai settori dell'agricoltura, del turismo e dello sviluppo locale, della scuola, della mobilità, delle infrastrutture e della sanità.

L'intento era di raccogliere, presso questi soggetti chiave dell'area progetto, contributi relativi ad esperienze maturate sul territorio e di individuare in ciascuno di essi la propensione o meno a percorrere in futuro direzioni di sviluppo più innovative.

A seguito di quanto emerso grazie alle missioni di scouting e ai tavoli tematici appositamente costituiti, l'Area ha predisposto il Preliminare di Strategia la cui idea guida è quella di creare un territorio slow e green, fortemente attento a salvaguardare l'autenticità e la sostenibilità per poter produrre e accogliere in modo nuovo i turisti e invogliare a rimanere i residenti e soprattutto i giovani.

Lo slogan creato è “Altopiano dei 7 Comuni: la montagna slow e green”.

Il Preliminare evidenzia la necessità di interventi di sviluppo che puntino sugli asset ritenuti strategici, vale a dire l’agricoltura e il turismo e sulle politiche ordinarie (servizi essenziali) vale a dire la formazione e l’istruzione, la sanità, la mobilità.

In merito a tale Preliminare sono state formulate delle osservazioni e proposte delle modifiche sia da parte del Comitato Aree Interne che del Gruppo di Lavoro regionale per la Strategia. Dopo il suo inoltro all’Area si ritiene che a breve sarà approvato.

Per quanto riguarda i settori della formazione e dell’istruzione nel Preliminare di Strategia sono stati individuati i seguenti obiettivi e le azioni necessarie per realizzarli:

OBIETTIVI	AZIONI
Miglioramento della rete scolastica e della fruibilità dei plessi	Dimensionamento della rete scolastica.
	Trasferimento della scuola primaria di Conco nella struttura della scuola secondaria di I grado con un costo totale previsto dell’intervento pari a € 478.000.
Qualificazione e miglioramento dell’offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale dell’Istituto di Istruzione Superiore (IIS) “Mario Rigoni Stern” di Asiago. Miglioramento delle competenze chiave degli studenti dell’indirizzo tecnico economico turismo dell’IIS “Mario Rigoni Stern” di Asiago	Attivazione del Convitto annesso (senza oneri a carico della Provincia-
	Creazione/potenziamento di: <ol style="list-style-type: none"> 1) Nuovo laboratorio di cucina, pasticceria, sala bar e ricevimento (anche informatizzati) nella nuova struttura di Villa Zecchin 2) Laboratorio di fisica, chimica e biologia 3) Laboratorio di Impresa simulata 4) Laboratorio all’aperto di agraria: frutteto e serra per la coltivazione di prodotti di nicchia; connessione con Cattedra
Aumento della presenza di studenti universitari per progetti legati al territorio.	Attivazione di stage universitari per studenti italiani o stranieri (tramite programma Erasmus)
Miglioramento integrazione scuola/lavoro.	Attività di Alternanza Scuola-Lavoro con aziende/strutture/enti/istituzioni presenti sul territorio
Formazione di tecnici specializzati nel settore turistico.	Attivazione di collaborazioni con l’Istituto Tecnico Superiore (ITS) di Jesolo per l’avvio di percorsi biennali post-diploma di “Tecnico Superiore per la gestione di strutture e servizi turistici” presso le sedi dell’IIS “M. R. Stern” e del Convitto.

Dopo l'approvazione del Preliminare di Strategia seguirà l'approvazione della Strategia vera e propria. Solo allora sarà possibile firmare l'Accordo di Programma Quadro (APQ) che, oltre a recepire la Strategia d'area e il programma degli interventi previsti, identificherà anche la copertura finanziaria degli interventi stessi, rinvenibile sia nei fondi ordinari dello Stato stanziati con la Legge di Stabilità 2014, che nei Fondi strutturali.

Le risorse del FSE destinate alle Aree Interne sono 1.000.000 di Euro.